



ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI e PICCOLE IMPRESE
MESTRE C.G.I.A.



QUASI 15 MILIONI DI ITALIANI NON TENGONO I RISPARMI IN BANCA

Deteniamo il record nell'Europa dei 27

Secondo una elaborazione effettuata dall'Ufficio studi della CGIA di Mestre, quasi 15 milioni di italiani non tengono i propri risparmi presso un istituto di credito. A livello europeo nessun altro Paese può contare un numero così elevato di cittadini che non possiede un conto corrente in una banca.

Ciò vuol dire che una buona parte degli italiani preferisce tenere i propri risparmi sotto il materasso, anziché depositarli in banca ?

Secondo il segretario della CGIA, Giuseppe Bortolussi, non è proprio così:

“Questo record europeo è riconducibile a ragioni storiche e culturali ancora molto diffuse in alcune aree e fasce sociali del nostro Paese.

Non possiamo disconoscere, ad esempio, che molte persone di una certa età e con un livello di scolarizzazione molto basso preferiscono ancora adesso tenere i soldi in casa, anziché affidarli ad una banca.

In Italia è molto praticato il pagamento in contanti. Pertanto, coloro che ricorrono a questa modalità hanno la necessità di avere i soldi sempre a portata di mano.

Inoltre, non dobbiamo dimenticare che moltissimi pensionati tengono i propri soldi nei libretti di risparmio postale o - come

risulta da una recente indagine condotta dalla Commissione Europea – utilizzano in misura maggiore, rispetto ai cittadini di qualsiasi altro Paese dell’Ue, il conto corrente di un familiare.

Detto ciò, è altresì vero che non sono poche le persone che diffidano delle nostre banche perché ritengono che le spese di gestione di un conto corrente siano troppo elevate. Un’accusa, quest’ultima, che gli istituti di credito respingono da sempre, ritenendo, tra le altre cose, che l’elevato costo sia da attribuire al livello di tassazione raggiunto in Italia. Un peso che non è riscontrabile in nessun altro Paese d’Europa”.

Ritornando ai numeri, l’elaborazione della CGIA è stata realizzata su dati della Commissione europea che ha monitorato quanti cittadini europei con più di 15 anni di età non dispongono di un conto corrente bancario. Come dicevamo, in Italia ci sono quasi 15 milioni di persone senza un conto (pari al 29% degli italiani over 15). Seguono Paesi come la Romania, con poco più di 9.860.000 persone (55% del tot. dei romeni over 15) e la Polonia, con poco meno di 9.700.000 cittadini (30% del tot.). Il divario con i Paesi nostri omologhi è abissale. In Francia e nel Regno Unito i cosiddetti “unbanked” sono in entrambi i Paesi poco più di un milione e mezzo (pari al 3% della popolazione con più di 15 anni). In Germania, invece, la soglia di coloro che non detengono un conto corrente si abbassa a poco più di un milione e quattrocentomila persone (pari al 2% del totale degli over 15 tedeschi).

Cittadini con più di 15 anni di età che non dispongono di un conto corrente bancario (anno 2012)

Nazione	numero	%
Italia	14.648.958	29%
Romania	9.860.121	55%
Polonia	9.688.265	30%
Bulgaria	2.952.688	47%
Spagna	2.712.265	7%
Ungheria	2.270.949	27%
Grecia	2.103.122	22%

Repubblica Ceca	1.685.908	19%
Portogallo	1.685.616	19%
Francia	1.571.688	3%
Regno Unito	1.537.405	3%
Germania	1.404.097	2%
Slovacchia	902.426	20%
Lituania	656.173	26%
Belgio	363.352	4%
Austria	213.731	3%
Irlanda	212.058	6%
Lettonia	173.172	10%
Paesi Bassi	136.394	1%
Cipro	106.298	15%
Svezia	77.956	1%
Slovenia	52.256	3%
Estonia	33.581	3%
Lussemburgo	21.420	5%
Malta	17.551	5%
Danimarca	0	0%
Finlandia	0	0%
Unione Europea	58.772.457	14%

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Commissione Europea e ISTAT

Nota La % è calcolata sulla popolazione con più di 15 anni di età

Elaborato 10 maggio 2013